



Denominazione	Risk Management e Contratti Derivati
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	ECON-09/A
Anno di corso e semestre di erogazione	1° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	8
Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra DE e DI	DE: 48
Docenti	Responsabile dell'insegnamento: Massimo Mariani Docenti: Massimo Mariani (parte dell'insegnamento sulla definizione di rischio, nello specifico rischi finanziari e i nuovi rischi emergenti; la gestione dei rischi finanziari, nello specifico rischi di interesse, rischio di cambio, rischio di pricing su commodities, rischi geopolitici e cybersecurity; gli strumenti finanziari derivati, nello specifico strumenti Futures, strumenti Forwards e swaps; la teoria delle opzioni, le principali tecniche di pricing e valutazione dei principali strumenti derivati, le strategie di hedging e le strategie speculative o di arbitraggio). Natale Palmisano (parte dell'insegnamento sugli strumenti finanziari derivati, nello specifico strumenti Futures, strumenti Forwards e swaps; la teoria delle opzioni, le principali tecniche di pricing e valutazione dei principali strumenti derivati, le strategie di hedging e le strategie speculative o di arbitraggio)
Risultati di apprendimento specifici	Si intende far acquisire agli studenti le conoscenze relative alla corretta identificazione dei rischi finanziari e dei nuovi rischi emergenti. In particolare lo studente acquisirà conoscenza e capacità di comprensione delle principali tecniche e dei principali strumenti di gestione dei rischi, dai più tradizionali rischi a quelli legati a tensioni geopolitiche, cambiamenti climatici e digitalizzazione. Nello specifico, verranno approfonditi i principali contratti derivati, la loro costruzione ed il loro funzionamento. In tal modo, lo studente acquisirà la capacità di comprendere i vantaggi derivanti da una corretta gestione attiva dei rischi nell'ambito delle principali scelte aziendali. Al termine del percorso di studio, lo studente sarà in grado applicare le conoscenze acquisite alle specifiche situazioni oggetto di analisi ed esprimere giudizi di natura quali/quantitativa in relazione al governo dei rischi. Sarà altresì in grado di esprimere in modo efficace, con chiarezza espositiva e linguaggio appropriato, le conoscenze acquisite in relazione al governo ed alla strutturazione di contratti derivati per la corretta gestione dei principali rischi.
Programma	La struttura del Corso si articola in diverse parti: <ul style="list-style-type: none">- Definizione di Rischio:<ul style="list-style-type: none">• I rischi finanziari;• I nuovi rischi emergenti;- Gestione dei rischi finanziari:<ul style="list-style-type: none">• rischi di interesse,• rischio di cambio,• rischio di pricing su commodities,• rischi geopolitici,• cybersecurity,- Gli strumenti finanziari derivati:<ul style="list-style-type: none">• strumenti Futures,• strumenti Forwards,• Swaps- Teoria delle Opzioni- Principali tecniche di pricing e valutazione dei principali strumenti derivati- Strategie di hedging,- Strategie speculative o di arbitraggio.



Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento è strutturato in lezioni di didattica frontale in base al calendario accademico. In ogni sessione è prevista una prima parte di teoria ed una seconda parte dedicata all'analisi di casi studio al fine di consentire l'apprendimento di concetti, metodologie e strumenti in maniera attiva.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame è svolto in forma orale, prevede almeno 3 domande e dura circa dai 20 ai 30 minuti. Le domande, nel loro complesso, sono finalizzate a verificare: l'acquisizione, da parte degli studenti, delle conoscenze relative all'identificazione e gestione dei rischi aziendali; la capacità di analizzare e individuare le più appropriate tecniche di gestione dei rischi finanziari ed emergenti; altresì viene valutata la capacità di comunicare con proprietà ed articolazione le conoscenze apprese e di poter autonomamente argomentare in merito ad esse.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi. Per superare l'esame con un voto sufficiente, lo studente deve dimostrare di disporre delle conoscenze fondamentali della materia, tra cui in particolare le conoscenze di base relative alla individuazione e gestione attiva dei rischi finanziari ed emergenti. Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza approfondita di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccordarli in modo logico e coerente.
Propedeuticità	Il corso presuppone una buona conoscenza delle discipline inerenti alla finanza aziendale e alla creazione e misurazione del valore d'azienda.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Materiale Didattico a cura del docente Damodaran A., Roggi O., Elementi di finanza aziendale e risk management